



10 aprile – Venerdì Santo

IL PATTO DI MISERICORDIA

Morendo sulla croce Gesù ci ha riconciliati con il Padre. La croce per un cristiano, dunque, da strumento infamante di sofferenza e dolore, si è trasformato in simbolo di riconciliazione. Essere cristiani significa seguire Gesù sulla via della croce per diventare anche noi strumenti di riconciliazione lì dove siamo, a partire dalle nostre famiglie.

SALUTO

Papà o Mamma: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Papà o Mamma: Il Signore nostro Gesù Cristo, che ha offerto la sua vita per noi per riconciliarci per sempre con il Padre, per la potenza dello Spirito Santo sia sempre in mezzo a noi.

Tutti: A lui onore e gloria nei secoli.

PAROLA

Letture: Ascoltiamo la Parola di Dio dalla lettera agli Efesini di san Paolo apostolo:

«Cristo Gesù è la nostra pace, colui che ha fatto dei due un popolo solo, abbattendo il muro di separazione che era frammezzo, cioè l'inimicizia, annullando, per mezzo della sua carne, la legge fatta di prescrizioni e di decreti, per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo, facendo la pace, e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo, per mezzo della croce, distruggendo in se stesso l'inimicizia. Egli è venuto perciò ad annunziare pace a voi che eravate lontani e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito» (Ef 2, 14-18).

Breve pausa di meditazione silenziosa

Papà o Mamma: Gesù è venuto per fare pace fra noi e Dio e per farci fare pace tra noi uomini. Egli è la nostra pace. Diciamogli con fede: Tu sei la nostra pace, Signore Gesù Crocifisso per amore

Quale gioia, quando mi dissero:

«Andremo alla casa del Signore».

E ora i nostri piedi si fermano
alle tue porte, Gerusalemme!

Tutti: Tu sei la nostra pace, Signore Gesù Crocifisso per amore

Gerusalemme è costruita
come città salda e compatta.
Là salgono insieme le tribù,
le tribù del Signore,
secondo la legge di Israele,
per lodare il nome del Signore.
Là sono posti i seggi del giudizio,
i seggi della casa di Davide.

Tutti: Tu sei la nostra pace, Signore Gesù Crocifisso per amore

Domandate pace per Gerusalemme:
sia pace a coloro che ti amano,
sia pace sulle tue mura,
sicurezza nei tuoi baluardi.
Per i miei fratelli e i miei amici
io dirò: «Su di te sia pace!».
Per la casa del Signore nostro Dio,
chiederò per te il bene.

Tutti: Tu sei la nostra pace, Signore Gesù Crocifisso per amore

PREGHIERA

Papà o mamma: O Dio, nostro Padre,
che per riconciliare l'umanità a te
non hai risparmiato il tuo unico figlio Gesù Cristo
morto in Croce per amore,
fa' che nella nostra famiglia, sostenuti dalla forza dello Spirito Santo,
non manchi mai il coraggio della riconciliazione
e la volontà di vederci nuovi ogni giorno, come tu ci vedi. Fa che possiamo riconoscerci e nella
preghiera che Gesù, tuo figliom e nostro fratello ci ha insegnato

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli...

Guida: Il Signore ci benedica, faccia risplendere su di noi il suo volto e ci doni la sua pace.

Tutti: Amen.

ESERCIZIO

Perché la Parola ascoltata e accolta divenga vita, viene proposto un piccolo esercizio di "misericordia". Ci dichiariamo a vicenda di volerci vedere con occhi nuovi, proprio come fa Dio con noi che non solo perdona ma dimentica i nostri peccati, e ci impegniamo a rinnovare questo "patto di misericordia" nella nostra famiglia non solo oggi che è Venerdì Santo, ma ogni sera, prima di addormentarci, per poi vederci "nuovi" ogni mattina.

PATTO DI MISERICORDIA

(recitare insieme oppure il papà o la mamma leggono una frase e gli altri la ripetono, il Gloria al Padre... si recita insieme)

Eterno Padre,

sulle nostre fragilità, le sole che ci appartengono, ma che oggi affidiamo totalmente alla tua misericordia, in Gesù che ha dato la tua vita per noi, e assumendo le nostre povertà, tutto ha trasformato in amore e in possibilità di comunione con Lui e tra noi, confidando nella grazia del sacramento del matrimonio, insieme ai nostri figli, ti chiediamo la grazia di saperci accogliere perdonare sempre, in ogni momento.

Donaci il tuo sguardo di misericordia che ci permetta i riaccoglierci sempre nuovi, liberi dalle pesantezze del nostro egoismo, e dai rimasugli delle nostre delusioni.

Te lo chiediamo nel nome di Gesù e per l'intercessione di Maria.

Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, come era in principio ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

A suggellare il patto si può apporre la propria firma dietro il Crocifisso e l'immagine della Vergine Addolorata.

GESTO

Davanti al Crocifisso, singolarmente e come famiglia, ci "consacriamo" a Lui, ripetendogli il nostro "sì" a volerlo seguire. Poi ci facciamo un "selfie" familiare, per fotografarci con gli occhi nuovi, esattamente come Dio ci vede oggi e ogni giorno della nostra vita.

Per continuare a riflettere con l'arte

POESIA

Tua è,
Signore,
la sola Verità.
Quello che noi
qui adesso
afferra.

La nostra sfatta voce
sperando disperata
a te s'aggrappa,
o Padre,
e alla tua Croce.
(Giovanni Testori)

IMMAGINE

Marc Chagall, *La Crocifissione bianca*, 1938.

